



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTA** la comunicazione della Direzione generale del personale e degli affari generali in data 29 maggio 2017 prot. n. 25294, con la quale è stata posta ad interpellato, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale";
- CONSIDERATO** che il dott. Angelo MAUTONE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale";
- RITENUTO** che il dott. Angelo MAUTONE, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota n. 7263 in data 28 febbraio 2018, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpellato e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico, sentito il Capo Dipartimento competente, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Angelo MAUTONE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- VISTO** il decreto prot. n. 59 in data 28 febbraio 2018, in corso di registrazione, del direttore della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale con il quale a decorrere dal 1° aprile 2018 viene revocato al dott. Angelo MAUTONE, dirigente di seconda fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Divisione 3 nell'ambito della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale conferito con decreto direttoriale n. 5 in data 6 febbraio 2018, registrato alla Corte dei conti in data 27 febbraio 2018, registro 1, fog. 173;
- VISTO** l'accordo in data 28 febbraio 2018 che risolve a decorrere dal 1° aprile 2018 il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Angelo MAUTONE in data 6 febbraio 2018, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Divisione 3 nell'ambito della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Angelo MAUTONE;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Angelo MAUTONE rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Angelo MAUTONE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale", con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Angelo MAUTONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- normativa e adempimenti in materia di sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi (ferrovie regionali, tranvie, metropolitane, impianti a fune, ascensori, scale mobili, impianti elevatori e sistemi di trasporto innovativi) e attività di vigilanza;
- istruttoria e valutazione sotto il profilo tecnico-economico dei progetti di sistemi di trasporto ad impianti fissi di competenza regionale e locale;
- esame dei progetti di opere nel settore dei trasporti ad impianti fissi;
- supporto al Comitato tecnico permanente per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi istituito ai sensi della legge n. 221 del 2012;
- rapporti istituzionali con l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie in merito alle ferrovie regionali interconnesse, ai fini della progressiva applicazione del decreto legislativo n. 162 del 2007;
- gestione del fondo per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale e ferroviario regionale istituito ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto-legge n. 95 del 2012 e relativi adempimenti istruttori per il riparto delle risorse con il concorso dell'Osservatorio TPL;
- ripartizione ed erogazione di contributi per i sistemi di trasporto pubblico locale e relativo monitoraggio;
- osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale;
- interventi per la mobilità dei pendolari e piani urbani della mobilità;
- gestione diretta dei servizi ferroviari locali non attribuiti alle competenze delle Regioni;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- approvazione dei bilanci delle Società del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercenti servizi ferroviari regionali;
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero.

Il dott. Angelo MAUTONE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni e con il Piano della performance", ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, il dott. Angelo MAUTONE provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Angelo MAUTONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° aprile 2018 per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al Angelo MAUTONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,  8 MAR. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, 11 3 APR. 2018

